



STABILIMENTI ITALIANI LATERIZI

08

**RESISTENZA AL FUOCO DI PARETI INTONACATE  
REALIZZATE CON BLOCCHI IN LATERIZIO  
SEMPIENO ALLEGGERITO IN PASTA**

1

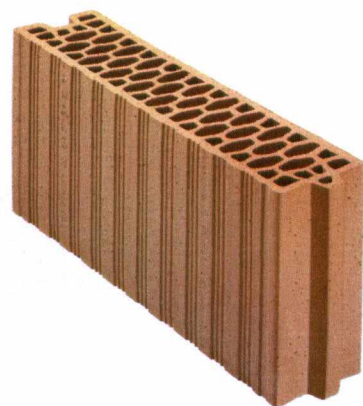
Blocchi: **ALVEOLATER**  
**12/50 Incastro h24,5**

Dim. nom. (SxLxH): 12x50x24,5 cm

14

Parete intonacata  $s_{tot}$ : 15 cm

**Resistenza al fuoco: 180 minuti**



**Linea di Produzione: Atesina-Zaf**

**Stabilimento: Ronco all'Adige**  
Via Crosarona, 19  
37055 Ronco all'Adige (Vr)

**Tecnico  
Certificatore:** **Dott. Ing. CLAUDIO FANTIN**  
Via Monte Abetone, n°5  
30173 Favaro Veneto (Ve)



**Data: 31/07/08**

**Gruppo Stabila**  
Stabilimenti Italiani Laterizi S.p.A.  
Via Capiterlina, 141  
36033 Isola Vicentina (VI)

Unità Produttive:  
• Isola Vicentina (VI)  
• Modena  
• Ronco all'Adige (VR)

Tel. 0444 977.009 r.a.  
Fax 0444 976.780  
E-mail: [info@gruppostabila.it](mailto:info@gruppostabila.it)  
[www.gruppostabila.it](http://www.gruppostabila.it)

Part. IVA - C.F. 02722470248  
CAP SOC. € 13.249.735,00 i.v.  
R.E.A. n. 269236  
Reg. Imp. VI n. 02722470248



## 1 GENERALITÀ

La presente relazione riguarda le valutazioni termiche fino alla resistenza al fuoco **EI 180** di pareti separanti in laterizio forato, alleggerito in pasta, dello spessore complessivo di 15 cm, compreso intonaco normale sui due lati.

I blocchi in esame, adatti per la realizzazione di pareti divisorie ( $\equiv$  tramezze strutturalmente non portanti), sono prodotti dal **Gruppo Stabila SpA** di Isola Vicentina (VI), linea produzione **Atesina - Zaf** nello stabilimento di Ronco all'Adige (VR). Trattasi di elementi in laterizio, del tipo alleggerito in pasta, che vengono classificati come blocchi di tipo forato con foratura  $\phi > 55\%$ , ai sensi del D.M. LL.PP. 20 Novembre 1987 (*Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento*).

I manufatti di compartimentazione verticale analizzati sono costituiti dai seguenti elementi:

- blocchi in laterizio forato alleggerito in pasta [montati a fori verticali su corsi orizzontali fra loro incastrati], denominati "**ALVEOLATER 12/50 INCA-STRO h24,5**", con dimensioni nominali di 12x50 cm, altezza 24,5 cm;
- giunti continui orizzontali (con blocchi montati fra loro sfalsati su corsi adiacenti) con malta cementizia, tipo M2 o M3, dello spessore di 1,0÷1,5 cm;
- intonaco normale, su ciascuna delle due superfici esterne, con  $s_{\min} = 1,5$  cm/lato.

In base al D.M. 16 Febbraio 2007 (*Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione*) viene definito intonaco normale quello realizzato con sabbia e cemento, sabbia cemento e calce, sabbia calce e gesso e simili, caratterizzato da una massa volumica compresa tra 1000 e 1400 kg/m<sup>3</sup>.

La resistenza al fuoco è di **tipo bifacciale**, in quanto, con manufatto simmetrico, l'esposizione al calore può avvenire su una qualsiasi delle due superfici esterne.

## 2 RESISTENZA AL FUOCO

Una parete non caricata, realizzata con blocchi in laterizio forato alleggerito in pasta, è stata sottoposta a prova di resistenza al fuoco c/o il Laboratorio di Resistenza al fuoco dell'Istituto Giordano di Bellaria (RN) con le modalità definite dall'APPENDICE della Circolare n. 91 del 14/9/1961 del Ministero

dell'Interno – Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio. I dati ed i risultati di dettaglio sono riportati nell'allegato RAPPORTO DI PROVA N. **74025/1171RF** del 12/11/1993: *Tramezza 12/25/50* che certifica il manufatto provato come **REI 180**.

Poiché i blocchi in esame differiscono, rispetto a quelli utilizzati durante il test succitato, unicamente per il disegno dei fori (in quanto questi sono a losanga mentre quelli del test erano pressoché quadrati/rettangolari) mantenendo la stessa composizione del materiale base, la stessa percentuale di foratura ed essendo, entrambi, conformi a quanto previsto dal citato D.M. LL.PP. 20 Novembre 1987, ne consegue che si possono utilizzare i risultati del suddetto test anche per i blocchi con il nuovo disegno dei fori. Pertanto le pareti di compartimentazione, con altezza massima di 3,6 m ed eseguite con le caratteristiche sopra descritte, assicurano la resistenza al fuoco **EI 180** e possono essere utilizzate in compartimenti di classe non superiore a 180.

I manufatti si intendono continui cioè privi di fori e/o di aperture di qualsiasi genere e senza alcuna riduzione, anche localizzata, dello spessore di ciascun materiale sopra descritto. Sono esclusi, pertanto, l'inserimento nelle pareti di tubazioni combustibili o non combustibili e delle scatole per i punti luce o di derivazione dell'impianto elettrico.

Inoltre, sono **ESCLUSE**, dalla presente relazione, le verifiche termiche e la conseguente determinazione della resistenza al fuoco di tutti gli altri elementi portanti e/o separanti del complesso in esame. Sono parimenti esclusi tutti gli attraversamenti della parete con inserti e/o staffe metalliche, canalizzazioni, tubazioni di qualsiasi genere, cavi elettrici isolati o su barelle ecc., i quali dovranno essere opportunamente trattati in modo da non inficiare la resistenza al fuoco degli elementi separanti qui analizzati.

Dott. Ing. CLAUDIO FANTIN



FAVARO VENETO, 31/07/2008

Dott. Ing. **FANTIN CLAUDIO** c.f. FNT CLD 47H26 F241J p.IVA 02355210275  
Iscrizione all'Elenco Nazionale dei professionisti di cui alla Legge 7 Dicembre 1984, n°  
818 con codice specializzazione **VE01301 I 00169**.